



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

PRESIDI DI RESISTENZA - GIOVANI, CULTURA E TERRITORIO A ENNA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende contrastare la povertà educativa, promuovere la partecipazione e il riscatto sociale nella provincia di Enna, una delle aree interne siciliane maggiormente soggette a isolamento e spopolamento. L'obiettivo generale è potenziare le opportunità socio-culturali disponibili per minori e giovani tra i 6 e i 28 anni nel territorio ennese, promuovendo occasioni di incontro e condivisione volte a favorire l'inclusione e il benessere sociale per rafforzare il senso di comunità e la coesione sociale. Nello specifico mira a: contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa attraverso servizi doposcuola qualificato e supporto allo studio personalizzato; aumentare e diversificare le opportunità educative e culturali per i giovani attraverso laboratori creativi e percorsi di scoperta che permettano loro di sviluppare competenze e partecipare attivamente alla vita culturale del territorio; favorire l'empowerment dei giovani come protagonisti del cambiamento sociale attraverso attività laboratoriali, progetti di cittadinanza attiva e l'utilizzo di media e strumenti di comunicazione; costruire spazi intergenerazionali e interculturali che favoriscano il dialogo, lo scambio e la collaborazione tra persone di diverse età, culture e provenienze; promuovere la memoria storica, i diritti civili e i principi della cittadinanza attiva e consapevole; attivare uno sportello informativo e di orientamento rivolto a giovani e famiglie per fornire supporto concreto nell'accesso a diritti, servizi e opportunità educative, lavorative e sociali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari rappresentano una risorsa centrale e dinamica per il progetto, con un ruolo duplice di supporto qualificato e di autentico co-protagonismo educativo, culturale e organizzativo. Nel Doposcuola Educativo forniscono supporto educativo costante ai minori attraverso tutoraggio individualizzato, affiancamento nello svolgimento dei compiti e animazione didattica, proponendo metodologie di studio innovative e personalizzate. Nel Laboratorio Socio-Educativo 'GIOCARRE ALLA PARI' sono attivamente coinvolti nella co-progettazione e co-gestione delle sessioni, facilitando la partecipazione e la condivisione tra i minori. Nel laboratorio 'SEGNI RESISTENTI' contribuiscono alla preparazione e conduzione delle sessioni artistiche e di scrittura creativa, fornendo supporto tecnico e organizzativo. Nel laboratorio 'ONDE LIBERE' sono figure chiave nella co-gestione delle attività musicali e radiofoniche, fornendo supporto tecnico nell'utilizzo degli strumenti e nella produzione di podcast e interviste. Nel laboratorio 'PONTI DI MEMORIA' facilitano il dialogo intergenerazionale, supportando la raccolta e valorizzazione di memorie e insegnando competenze digitali di base agli anziani. Nel laboratorio 'COSTITUZIONI VIVENTI' partecipano attivamente alla co-progettazione e conduzione dei percorsi su Costituzione e diritti, facilitando discussioni e simulazioni. Negli Eventi Pubblici sono direttamente coinvolti nell'organizzazione pratica e logistica, nella gestione dell'accoglienza e nel supporto tecnico. Nello Sportello Informativo di Orientamento sono i primi punti di contatto per giovani e famiglie, svolgendo accoglienza, ascolto, informazione e supporto personalizzato nell'orientamento e accompagnamento verso servizi. Nel Coordinamento, Monitoraggio e Comunicazione contribuiscono attivamente alla raccolta dati, alla documentazione delle attività attraverso

testi e contenuti multimediali, supportando le strategie di comunicazione e partecipando alle riunioni di coordinamento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012704NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012704NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono garantire disponibilità a orari flessibili, incluse fasce orarie pomeridiane e serali per doposcuola e laboratori giovanili, e disponibilità occasionale a svolgere attività in giorni festivi o fine settimana in concomitanza con eventi pubblici, sempre compatibile con le disposizioni del Servizio Civile Universale. Devono utilizzare con cura e responsabilità tutti gli strumenti, materiali e spazi messi a disposizione, contribuendo alla loro corretta manutenzione e conservazione. È richiesta disponibilità a eventuali spostamenti all'interno del territorio della provincia di Enna per attività di rete con le scuole, partecipazione a eventi pubblici e iniziative intercomunali, sempre compatibili con gli orari e le modalità di servizio e entro i limiti consentiti dalle disposizioni normative.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo

realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso formativo è strutturato su più moduli per garantire apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche. Il Modulo A (10 ore) tratta la Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione in sede, coprendo sicurezza sul lavoro, caratteristiche dei vari rischi, normative e gestione delle emergenze, con particolare attenzione a fattori di rischio specifici nelle attività di aggregazione, educazione, attività artistiche e sportive, e rischi negli ambienti specifici di lavoro (sede, fuori sede urbano, extraurbano). Il Modulo B (8 ore) presenta il Servizio Civile Universale e il Progetto Presidi di Resistenza, illustrando l'Ente Titolare (ASC APS), le associazioni partner, la storia e il ruolo del Centro Atlantis, i luoghi di attuazione, il programma di intervento e il Terzo Settore. Il Modulo C (12 ore) fornisce Competenze per il Supporto Educativo e il Contrasto alla Povertà Educativa, coprendo metodologie di supporto allo studio, tutoring individuale e di gruppo, tecniche di animazione ludico-didattica, dinamiche relazionali e gestione del gruppo, motivazione all'apprendimento. Il Modulo D (16 ore) affronta i Linguaggi dell'Arte, della Scrittura e del Suono per l'Espressione Giovanile, introducendo arti visive, scrittura creativa, produzione audio-radiofonica, uso delle strumentazioni tecniche e strategie per stimolare la creatività. Il Modulo E (14 ore) approfondisce Memoria, Cittadinanza e Dialogo Intergenerazionale, coprendo principi della Costituzione Italiana, percorsi di memoria storica e Resistenza, metodologie di facilitazione del dialogo intergenerazionale, alfabetizzazione digitale per anziani e promozione di valori di pace e legalità. Il Modulo F (12 ore) sviluppa Orientamento al Servizio e Competenze per la Comunicazione e gli Eventi, affrontando accoglienza e ascolto attivo, ricerca di informazioni, strategia di comunicazione sociale, strumenti digitali, organizzazione di eventi. La metodologia è quella della formazione-intervento con trasferimento diretto di conoscenze, integrazione di diverse metodologie, lezioni teorico-pratiche, simulazioni, esercitazioni dirette, workshop pratici, discussioni guidate. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza; in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive è attivata la modalità online sincrona (massimo 3 operatori per sede). La modalità online non supera il 50% complessivo (massimo 30% asincrona).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SICILIA IN DIFESA DEI DIRITTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio con un percorso complessivo di 21 ore di cui 17 collettive e 4 ore individuali. avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (15 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 4 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza. tutte le azioni verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, il role playing). verranno proposti i moduli su: "modulo competenze" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - partendo dalle precedenti esperienze (formative, professionali e di vita) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante. "modulo informazione e orientamento" (5 ore collettive – 2 ore individuali): - sull'acquisizione di informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche "modulo strumenti" (3 ore collettive): - sulla conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura e attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali. fase conclusiva (2 ore collettive) di valutazione del percorso.